

TEATRO COMUNALE DI CASTELNUOVO DEL GARDA DIM STAGIONE TEATRALE



Castelnuovo
del Garda



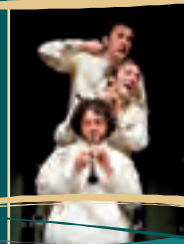
TEATRO DEI VAGANTI

2011-2012

Teatro che Sorride

Teatro da Favola

Theater in Dialect



Ancora una stagione di cui andare orgogliosi. Artisti di comprovata qualità, temi importanti, risate assicurate!

Il Teatro Comunale DIM si conferma centro della politica culturale veronese rivolgendo la propria offerta a tutta la provincia e lo fa proponendo un cartellone fitto di appuntamenti capaci di coinvolgere, sempre di più, fasce di pubblico differenti.

Il lavoro svolto dall'associazione DIM Teatro Aperto conferma la rassegna **"Il teatro che Sorride"**, che rimane punta di diamante della stagione, con sei spettacoli che aprono le porte sul mondo con la presenza di artisti italiani e stranieri, tutti di fama internazionale. Senz'altro ci faranno ridere, sorridere ma anche riflettere.

Una semplice occhiata al programma per capire l'altissimo livello delle proposte.

Rimangono sempre 5 gli spettacoli della rassegna dedicata ai più piccoli e alle famiglie **"Teatro da Favola"...** sperando di far nascere il loro il seme per l'amore del teatro.

Infine, **"Theatre in Dialect"** con quattro appuntamenti teatrali che vedranno sul palco compagnie amatoriali del Veneto. A chiudere la rassegna, come è ormai tradizione, il nuovo lavoro della "Gajarda compagnia".

Ancora una stagione di cui andare orgogliosi, dunque.

Una stagione che vuole confermare ai Castelnuovesi (ma non solo) quanto la cultura stia a cuore all'Amministrazione Comunale che la considera bene primario tra i beni immateriali di cui si occupa!

Anche quest'anno le porte del DIM sono aperte, Vi aspettiamo!

Ilaria Tomezzoli
Assessore alla Cultura

VII Edizione comicità internazionale contemporanea

sabato 29 ottobre 2011

L'ULTIMO DEI FREAK – Sergio Sgrilli (IT)

sabato 26 novembre 2011

NUOVA BARBERIA CARLONI
Teatro Necessario (IT)

domenica 25 dicembre 2011

PSS... PSS... – Bacçalà Clown (CH)

sabato 14 gennaio 2012

LA LETTERA – Paolo Nani (DK)

sabato 4 febbraio 2012

L'INNOCENZA DI GIULIO
Andreotti non è stato assolto
Giulio Cavalli e Stefano "Cisco" Bellotti (IT)

sabato 25 febbraio 2012

RESPIRE! – Circocentrique (B)

TEATRO CHE SORRIDE

ORE 21.00

SABATO 29 OTTOBRE 2011

L'ULTIMO DEI FREAK

Sergio Sgrilli (IT)



La comicità di Sergio Sgrilli, attingendo soprattutto al quotidiano, carica la realtà di soggettività critica e intelligente, lontana dagli stereotipi e dalla banalità. Straordinariamente coinvolgente anche dal punto di vista musicale, il suo è uno spettacolo interattivo, mutevole, facilmente comprensibile, ma con diversi piani di lettura che riesce a trascinare lo spettatore e ad instaurare con lui un rapporto diretto, dialettico, entusiasmante. L'**Ultimo dei Freak**, lo spettacolo forse più bello di Sergio Sgrilli, è il grido di una generazione confusa, troppo vecchia per dirsi giovane, ma ancora troppo giovane per sentirsi vecchia. Musica e parola, comicità e note, questi gli elementi fondamentali, entrambe protagoniste indiscusse dello show. Uno spettacolo completo e coinvolgente dove Sergio Sgrilli riesce a instaurare col pubblico un rapporto diretto, trascinando lo spettatore nelle sue surreali elucubrazioni.

SABATO 29 OTTOBRE 2011

SABATO 26 NOVEMBRE 2011

NUOVA BARBERIA CARLONI

di Mario Gumina
e Teatro Necessario (IT)

con
Leonardo Adorni,
Jacopo Maria Bianchini,
Alessandro Mori

regia
Mario Gumina



Le barberie di mezzo secolo addietro erano luoghi discreti, dove discutere liberamente dei propri affari e delle proprie idee. C'era la musica, c'era il caffè e c'erano gli aneddoti balzani del fidato barbiere. Ricreare l'atmosfera di quei tempi, in cui il barbiere cantava, suonava, serviva da bere, consigliava... in una parola, intratteneva i suoi ospiti (e, naturalmente, faceva anche barba a capelli), è l'idea portante dello spettacolo **Nuova Barberia Carloni**, della compagnia Teatro Necessario, uno spettacolo di grande ritmo, tra acrobazie, gag, musica e clownerie.

Lo spettacolo gioca sul tempo dell'attesa. Nel gioco, il palco non è altro che la barberia medesima, animata dai tre aspiranti barbieri, e la platea è una grande sala d'attesa. Il pubblico tutt'intorno ne definisce i confini spaziali e assurge infine a parte integrante della sala medesima, cioè dello show.

SABATO 26 NOVEMBRE 2011

DOMENICA 25 DICEMBRE 2011

PSS PSS

Baccalà Clown (CH)

con
Camilla Pessi e Simone Fassari

regia
Louis Spagna

premio di bronzo
al Festival di circo di Mosca 2008

premio del Cirque du Soleil al 30° Festival
Du Cirque de Demain a Parigi

premio di Bronzo
al Festival di Wujiau 2009 in Cina



I Baccalà Clown nascono dall'incontro di Simone Fassari e Camilla Pessi. Dopo aver frequentato la Scuola Teatro Dimitri in Svizzera ed aver fatto diverse esperienze in vari circhi internazionali creano nel 2004 il duo clownesco Baccalà. Nel 2010 il lavoro di Baccalà approda a "PSS PSS" con la regia di Louis Spagna. Intrecciando poesia e una tecnica di "micro-acrobatica", i Baccalà vi portano in un vortice di situazioni clownesche ed ingenuamente esilaranti. Poetico, surreale, intimista, **"PSS PSS"** è uno spettacolo per sognatori, un teatro dell'anima dove perdersi per ritrovare la fantasia e il gioco. La compagnia ha attraversato il mondo con questa storia teneramente affascinante, una performance senza tempo, fuori dal tempo, che presenta dei clowns contemporanei ai quali tutto è permesso: le acrobazie più mozzafiato o semplicemente il guardare, una mela in mano, senza una parola, senza un gesto.

DOMENICA 25 DICEMBRE 2011

LA LETTERA

Paolo Nani (DK)

ideazione

Nullo Facchini e Paolo Nani

regia

Nullo Facchini

1° Premio United Slapstick
The European Comedy Award,
Frankfurt a.m.

1° Premio Roner SurPris 2005
Carambolage, Bolzano



Da 18 anni questo spettacolo è in perenne rappresentazione ai quattro angoli del globo, oltre 800 repliche per questo piccolo, perfetto meccanismo che continua a stupire. Paolo Nani, solo sul palco con un tavolo e una valigia di oggetti, riesce a dar vita a 15 micro-storie, tutte contenenti la medesima trama, ma interpretate ogni volta in modo diverso.

Perché non si smette mai di ridere per tutta la durata dello spettacolo? La risposta sta nell'incredibile precisione, dedizione, studio e serietà di un artista che è considerato a livello internazionale uno dei maestri indiscussi del teatro fisico. Il tema de **La Lettera** è molto semplice: un uomo entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino che però sputa, chissà perché, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. La imbusta, la affranca e sta per uscire quando gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro, controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce. Tutto qui.

L'INNOCENZA DI GIULIO

Andreotti non è stato assolto

di Giulio Cavalli
con la collaborazione
di Giancarlo Caselli
e Carlo Lucarelli (IT)

regia
Renato Sarti

musiche originali
di Stefano "Cisco" Bellotti



Foto: Roy Clever

Speravamo bastasse esercitarla, la memoria, perché non ci scippassero la Storia. Oggi ci tocca smentirla. Giulio Andreotti è stato al centro della scena politica italiana per tutta la seconda metà del XX secolo. Sempre presente nell'Assemblea costituente e poi nel Parlamento dal 1948; la storia umana di Giulio Andreotti si lega alla storia della politica italiana. Oggi Andreotti è l'icona di un "martirio giudiziario" con oscuri fini politici che ce lo raccontano assolto. Nella sentenza si legge: «Quindi la sentenza impugnata, al di là delle sue affermazioni teoriche, ha ravvisato la partecipazione nel reato associativo non nei termini riduttivi di una mera disponibilità, ma in quelli più ampi e giuridicamente significativi di una concreta collaborazione». Se la sentenza definitiva fosse arrivata entro il 20 dicembre 2002 (termine per la prescrizione), Andreotti avrebbe potuto essere condannato in base all'articolo 416. La storia, comunque, dice che Andreotti si è seduto al tavolo della Mafia. E come, dove, con chi e "presumibilmente perché", va raccontato.

RESPIRE!

Circocentrique (B)

di Alessandro Maida
e Maxime Pythoud

«La respirazione è ritmica, si svolge in due fasi, l'inspirazione e l'espiazione. Il respiro è un buon esempio di polarità, i due poli inspira-espira, producono un ritmo attraverso il loro scambio continuo e regolare. Ognuno dei due poli porta all'altro obbligatoriamente. Possiamo dunque dire che un polo non può vivere senza l'altro, se ne eliminiamo uno, l'altro sparisce a sua volta. Ogni polo fa da contrappeso all'altro e i due messi insieme formano un sola unica cosa, una totalità. Il respiro è ritmico, il ritmo è alla base della vita. I due poli della respirazione potrebbero essere definiti come rappresentanti l'uno la tensione e l'altro il riposo».

Thorwald Dethlefsen / Dr. Rüdiger Dahlke

«Per un artista, la creazione non è un lavoro, è respirare, è esistere»

Robert Choquette

RASSEGNA DI TEATRO PER FAMIGLIE ORE 16.30

prevendita la mattina
dello spettacolo
10.00 alle 12.30
apertura cassa 15.30



domenica 30 ottobre 2011
ROSASPINA – Teatro del Piccione
con Simona Gambaro e Massimiliano Caretta

domenica 27 novembre 2011
PELLE D'ASINO – Teatro dei Vaganti
con Giovanni Signori e Chiara Tietto

domenica 11 dicembre 2011
HANSEL E GRETEL – Teatro dei Vaganti
con Mariella Soggia e Giovanni Signori

domenica 22 gennaio 2012
**STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO
CHE LE INSEGNÒ A VOLARE** – La Piccionaia
con Carlo Presotto, Giorgia Antonelli,
Matteo Balbo

domenica 12 febbraio 2012
LA BELLA E LA BESTIA – Baule Volante
con Liliana Letterese e Andrea Lugli



Rassegna di teatro amatoriale
con compagnie Venete

sabato 19 novembre 2011

LA VEDOVA SCALTRA

di Carlo Goldoni

Teatro dei Pazzi (VE)

sabato 3 dicembre 2011

LA MUGER DELL'OTTOMAN

di Aristide Genovese

Compagnia la Moscheta (VR)

sabato 28 gennaio 2012

I CIASSETTI DEL CARNEVAL (chi la fa l'aspetta)

di Carlo Goldoni

Compagnia Teatrale Teatro Veneto Città di Este (PD)

sabato 11 febbraio 2012

I PROMESSI SPOSI

di Malesani-Zuin

Gaiarda Compagnia (VR)

**THEATER
IN DIALECT**
ORE 21.00

SABATO 19 NOVEMBRE 2011

LA VEDOVA SCALTRA

di Carlo Goldoni

produzione
Teatro dei Pazzi (VE)

regia
Giovanni Giusto



La vedova scaltra, per la regia di Giovanni Giusto, è la prima produzione goldoniana del Teatro dei Pazzi; una straordinaria messa in scena nello stile della Commedia dell'Arte. Nella trama rivisitata, i corteggiatori della bella Rosaura sono messi in ridicolo marcando i tratti stereotipati della loro nazione. Nelle classiche "divagazioni dei Pazzi", lo spettatore si vede proiettato ora nell'Arena in cui Rosaura tenta lo spagnolo Don Alvaro de Castiglia, ora all'Opera, un teatro nel teatro dove la bella vedova cerca di sedurre il Conte italiano. Il terzo spasimante, il Lord Inglese, un inguaribile sciupafemmine, cadrà nella trappola della seduzione della Vedova Scaltra. Artefice degli intrighi l'astuto Arlecchino che sa beffare chi cerca d'ingannarlo. La Vedova Scaltra si distingue per l'abile interpretazione della protagonista, Giovanna Digito, attorniata da corteggiatori spassosi ed attualissimi, pur nella loro interpretazione caricaturale.

SABATO 19 NOVEMBRE 2011

LA MUGER DELL'OTTOMAN

Compagnia teatrale
La Moscheta

commedia dialettale di Aristide Genovese
da autore anonimo del settecento



Una vispa dama veneziana si burla di un adoratore e l'adoratore le rende pan per focaccia. Madama Lucrezia, moglie dell'antiquario Gerardo, mentre il marito è assente per comprare spade antiche, lascia che il conte Tonin, che sospira per lei da tempo, le entri in casa; e quando lo vede così innamorato e timido lo deride garbatamente. Improvvisamente ritorna il marito, con uno spadone cinquecentesco in mano e Lucrezia, con la complicità della cameriera nasconde Tonin sotto un mucchio di panni e poi, per spaventarlo, propone a Gerardo su quei panni il taglio perfetto della lama. Naturalmente impedisce in tempo l'esperimento, ma Tonin intanto si è preso una bella paura. Lo spavento e il sapore amaro della beffa lo trasformano prontamente in un uomo maturo, ironico e malizioso che cercherà vendetta...

I CIASSETTI DEL CARNEVAL

chi la fa l'aspetta
di Carlo Goldoni

Compagnia teatrale
Teatro Veneto
Città di Este (PD)



Si parte con uno scherzo.

Si continua con un imprevisto.

Si condisce con scambi ed equivoci.

Si mescola con (alcune) buone intenzioni.

Questo è l'inizio dei **"ciassetti"** (scherzi divertenti, per coloro che non navigano sicuri nelle acque veneziane). Lissandro gioca uno scherzo all'amico Gasparo. Uno scherzo che quasi non riesce. Gasparo, scoperto il "ciassetto" si vendica dell'amico, giocandogliene a sua volta un altro. Tra uno e l'altro ballano al ritmo allegro del carnevale di Venezia un incontro per far innamorare due giovani e altri ciassetti dentro altri ciassetti ancora. Carlo Goldoni scrive "Chi la fa l'aspetta" (riassunto del titolo chilometrico) a Parigi, dove vive già da tre anni, come un melanconico omaggio alla amata patria lontana. La parte migliore di questa opera matura? Il dialogo. Scintillante di arguzia, giocosamente caldo e pittoresco come la vita nella Venezia ormai estinta. La fine è naturalmente a sorpresa.

I PROMESSI SPOSI

di
Livia Malesani e Beatrice Zuin

liberamente ispirato al romanzo di
Alessandro Manzoni

GAjaRDA COMPAGNIA
di Castelnuovo del Garda (Vr)



La Gajarda Compagnia dopo la rilettura di Spoon River di E.L. Master, dopo Una Gita a... scritta appositamente per la compagnia dall'autore teatrale satirico Renzo Segala, dopo il rifacimento dialettal-parodistico dell'Odissea di Omero, traslata e trasfigurata nel Lago di Garda tra i troiani della statale 11 e l'Isola dei Conigli, dopo essersi cimentata in "Indovina chi viene in scena" ...con spirito indomito, con uno sforzo titanico, con strepitoso coraggio e forza di volontà affronta, capitanata dalla regista Beatrice Zuin il capolavoro dell'italianità (per continuare a celebrare l'unità dell'Italia), il Romanzo per eccellenza, denso di avventure, paure e palpitazioni...insomma: I PROMESSI SPOSI di Alessandro Manzoni adattati e trascritti per la messa in scena da Livia Malesani e Beatrice Zuin.



DIM Teatrocomunale

di Castelnuovo del Garda – via San Martino 4
37014 Sandrà di Castelnuovo d/G (VR)

www.dimteatrocomunale.it

e-mail: prenotazioni@dimteatrocomunale.it
tel. 045 7599049

COSTI TEATRO CHE SORRIDE

ABBONAMENTO a tutti gli spettacoli € 50.00
TICKET € 15.00 RIDOTTO € 12.00

COSTI THEATER IN DIALECT

ABBONAMENTO a tutti gli spettacoli € 24.00
ABBONAMENTO over 65 € 20.00
TICKET € 7.00 RIDOTTO € 5.00
over 65 e fino a 14 anni

COSTI TEATRO DA FAVOLA

ABBONAMENTO a tutti gli spettacoli € 15.00
TICKET € 3.50

ABBONAMENTI: IN VENDITA DAL 3 OTTOBRE 2011

PREVENDITA:

10.00-12.30 IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

APERTURA BIGLIETTERIA:

UN'ORA PRIMA DELLO SPETTACOLO